

Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica (DICII)

Componenti docenti della CPds:

1. Fabio Del Frate (Referente per la CPds)
2. Davide Falessi
3. Simone Michele
4. Giulia Guida

Componenti studenti della CPds:

1. Cristian Tolu
2. Emiliano Pizzicannella
3. Gabriele Scoditti
4. Sara Rani Mohammad

Numero di componenti in accordo con il regolamento vigente.

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:
11/11/2025

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

- 28 maggio 2025 ore 15.30-16.30: i rappresentanti docenti si riuniscono nello studio di Davide Falessi per conoscersi e programmare le attività del triennio.
- 6 giugno 2025 ore 14.00-15.00: La commissione paritetica ha partecipato online all'Audit di Ingegneria Civile. Solo i rappresentati docenti erano presenti in quanto i rappresentanti studenti non erano stati ancora ufficialmente eletti.
- 13 giugno 2025 ore 10.00-11.00: La commissione paritetica ha partecipato online all'Audit di Ingegneria e Tecniche del Costruire. Solo i rappresentati docenti erano presenti in quanto i rappresentanti studenti non erano stati ancora ufficialmente eletti.
- 23 giugno 2025 ore 10.00-11.00: La commissione paritetica ha partecipato online all'Audit di Ingegneria Civile e Ambientale. Solo i rappresentati docenti erano presenti in quanto i rappresentanti studenti non erano stati ancora ufficialmente eletti.
- 17 ottobre 2025 ore 16.00-17.30: Riunione online tra i rappresentanti docenti per organizzare le attività per la stesura della relazione annuale.
- 24 ottobre 2025 ore 11.00-12.00: Incontro conoscitivo in modalità ibrida tra i rappresentanti docenti e studenti e organizzazione delle attività per la stesura della relazione annuale.
- 4 novembre 2025 ore 16.00-17.00: Riunione rappresentanti docenti e studenti per commentare i risultati emersi dalla stesura della relazione annuale

- 11 novembre 2025 ore 16.00-17.00: Riunione rappresentanti docenti per eseguire una revisione finale della relazione annuale della commissione paritetica

Eventuali iniziative intraprese:

in linea con le indicazioni operative suggerite nella relazione 2024 dalla precedente Commissione, la CPDS appena insediata ha continuato nell'operazione di rafforzamento dei canali di interazione sia con la componente studentesca che con i vari coordinatori dei CdS, attraverso incontri e riunioni sia a carattere formale che informale.

Il numero di ore di riunione (effettuate anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPDS è stato limitato per motivi dovuti al recente insediamento. In ogni caso fino a ottobre 2025 il numero complessivo di ore con riferimento a tutti i corsi di studio analizzati è stato di 14 ore

Documentazione consultata:

- questionari di valutazione degli studenti (frequentanti e non), relativi al triennio 2021/22, 2022/23 e 2023/2024;
- dati Almalaurea (laureandi e condizione occupazionale dei laureati), indagine 2024;
- schede SUA-CdS 2024 dei singoli Corsi di Studio;
- relazione CPDS 2024;
- schede di monitoraggio annuale contenute in SUA-CdS 2024;
- siti web dei corsi di studio;
- resoconti dei colloqui con gli studenti dei singoli CdS.

Considerazioni complessive

- **Principali criticità comuni a Corsi di Studio:**
 - Il trend degli abbandoni sembra andare verso una stabilizzazione. Emergono anche situazioni di miglioramento;
 - La percentuale di immatricolati che si laureano (LT o LM) nel tempo di riferimento continua a rimanere molto bassa
 - Continua ad emergere la necessità di un ampliamento degli spazi dedicati allo studio
- **Problematiche incontrate nel lavoro di valutazione:**
 - Alcune classi di dati rilevati non sembrano sufficientemente coerenti con quanto realisticamente fotografato dalle schede SUA e di monitoraggio annuale.
 - La comunicazione tra la CPDS e gli altri organismi istituzionali partecipanti ai processi di valutazione è risultata debole soprattutto in questo primo periodo di insediamento
- **Suggerimenti per superare le criticità:**
 - Potenziamento delle attività di tirocinio ed integrative;
 - Attuazione di procedure di comunicazione più efficaci e continuative.
 - Identificazione di risorse per agevolare lo studio in sede degli studenti

Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica (DICII)

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria dell'Automazione

Classe: LM-25

Sede: unica - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Documenti consultati:

- questionari di valutazione didattica degli studenti, relativi al triennio 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024
- rapporto della commissione paritetica 2024.

Analisi generale e dati statistici

Al fine di rendere confrontabili i dati con quelli analizzati nelle relazioni dell'ultimo triennio, la presente relazione si basa sull'analisi dei dati desunti dal campione di studenti frequentanti almeno il 50% delle lezioni.

Dalla valutazione dei questionari compilati dagli studenti frequentanti (i.e., che hanno seguito almeno il 50% delle lezioni), e con particolare riguardo al grado di soddisfazione complessivo sui singoli insegnamenti (Nuovo D17, prima era il D25), emerge la situazione sintetizzata nella tabella che segue.

	D17 (2023/2024)
CdS (2023/24)	8.72
Delta con 2022/23	+1,14
Delta con 2021/22	+1,36
Media Ingegneria 2023/24	8,23
Differenza con media Ing. 2023/24	0.49
Differenza con media Ing. 2022/23	-0,1

Si rileva una valutazione complessiva decisamente molto buona e superiore alla media di macroarea, sebbene mostri una leggera tendenza di decrescita per l'indicatore considerato rispetto ai valori degli anni precedenti. Inoltre, l'analisi complessiva dei questionari rivela una generale soddisfazione degli studenti circa il lavoro svolto dal CdS, con valutazioni ampiamente positive ed abbondantemente superiori ai valori medi di Ateneo.

La commissione conferma i giudizi espressi nel Rapporto Annuale della CPDS 2023, anche per quanto riguarda l'attenzione posta dal CdS al costante monitoraggio delle valutazioni degli studenti (come emerge dall'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS), oltre che per l'efficacia delle azioni proposte ed attuate.

a) Principali criticità rilevate

La CPDS rileva con soddisfazione l'attuazione di una consolidata procedura per la fruizione dei questionari da parte dei docenti, basata su uno sfasamento temporale di almeno tre mesi rispetto alla data di compilazione da parte degli studenti. Tale procedura contribuisce a garantire l'anonimato degli studenti e, di conseguenza, a favorire l'oggettività della valutazione.

Inoltre, la CPDS ha apprezzato la riformulazione delle domande del questionario, effettuata alla luce delle criticità emerse negli anni precedenti. Le modifiche introdotte hanno migliorato l'efficacia dello strumento, limitando la valutazione dell'insegnamento da parte degli studenti non frequentanti, eliminando la sezione relativa alle attività integrative ove non previste ed evitando di valutare l'utilità della frequenza per il superamento dell'esame prima che quest'ultimo sia stato effettivamente sostenuto.

Non si rilevano ulteriori criticità in merito al questionario.

b) Linee di azione identificate

La CPDS raccomanda inoltre che le proficue azioni di scambio comunicativo tra il CdS e gli studenti siano alimentate e perseguite con efficacia, garantendo tra l'altro lo svolgimento di almeno due incontri formali annuali fra i rappresentanti della componente studentesca ed il CdS rappresentato dal coordinatore e dai docenti di riferimento. Inoltre, si consiglia una maggiore sensibilizzazione al corpo docente nei riguardi delle valutazioni ottenute, al fine di ottenere un miglioramento annuale anche a partire dai corsi singoli.

La CPDS propone di aumentare le attività integrative in laboratorio, dato lo scarso uso degli stessi ai fini dell'insegnamento nel corso singolo. Infatti, le esperienze in laboratorio vengono solitamente destinate ai laureandi o a coloro che intendono effettuare crediti formativi. A questo proposito, la CPDS suggerisce infine di istituire procedure specifiche di valutazione nei riguardi della didattica integrativa e delle attività di tutoraggio/potenziamento (anche svolte tramite strumenti di didattica digitale e di procedure in remoto).

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti consultati:

- questionari di valutazione didattica degli studenti, relativi al triennio 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024;
- dati Almalaurea 2024;
- scheda SUA-CdS 2024;
- relazione CPDS 2024;
- scheda di monitoraggio annuale contenuta in SUA-CdS 2024.

Analisi generale e dati statistici

Dal rapporto Almalaurea emerge che circa l'87,5% dei laureati, già a distanza di un anno dalla laurea, ha una occupazione lavorativa; dato questo che diventa del 100% nel rilievo a tre anni e del 80% a cinque anni. Inoltre, le retribuzioni percepite a uno, tre e cinque anni sono in linea con i valori medi di Ateneo e riferiti alla macroarea di ingegneria. Gli sbocchi professionali risultano ben allineati con quelli previsti nella SUA-CdS, tenendo conto che la figura professionale formata è per sua natura multidisciplinare nelle applicazioni, anche se focalizzata per ciò che attiene gli aspetti metodologici. Dai dati Almalaurea emerge poi che il settore di occupazione largamente prevalente è nell'industria e nel settore privato, con particolare riferimento ad applicazioni specifiche nel campo della meccanica di precisione, della manifattura (entrambi ambiti di vasta applicazione della robotica e dell'automazione), nei settori chimico/energetico, nei trasporti, e negli ambiti delle consulenze tecniche in genere. Complessivamente, tutti i laureati definiscono molto/abbastanza efficace la laurea e dichiarano una buona soddisfazione per il lavoro svolto, con livelli di soddisfazione che tendono a crescere nel lungo periodo. I dati relativi alle retribuzioni, come già osservato molto buoni, evidenziano l'interesse dell'industria nei confronti dei laureati del CdS.

I punteggi relativi alla adeguatezza del materiale didattico (**D11 ex D15**), alla adeguatezza delle attività integrative (**D12 EX-D16**), ed alla adeguatezza delle aule (**D14 EX-D22**) e delle aule per le attività integrative (**D15 EX-D23**), con riferimento alle risposte fornite dagli studenti presenti ad almeno il 50% delle lezioni, sono riportate nella tabella che segue.

	D11	D12	D14	D15
CdS (2023/24)	9,00	8,89	8,43	8,82
Delta con 2022/23	+0,51	-0,18	-0,02	+0,13
Delta con 2021/22	+0,72	+0,05	+0,05	+0,14
Media Ingegneria 2023/24	8,19	8,38	8,31	8,30
Differenza con media Ing. 2022/23	+0,84	+0,51	+0,13	+0,52
Differenza con media Ing. 2021/22	+1,01	+0,60	+0,17	+0,66
Differenza con media Ing. 2020/21	+1,16	+0,85	+0,26	+0,86

Gli indicatori **D11**, **D12** e **D15** sono superiori alla media di ingegneria, mentre **D14** è sostanzialmente allineato. Nel confronto con gli anni precedenti, i valori risultano stabili o in leggero aumento.

Non emergono variazioni significative rispetto alla tendenza storica. La situazione complessiva non presenta criticità particolari su questi aspetti.

Per quanto attiene ai quesiti sulla qualità della didattica fornita dal corpo docente, i dati riassunti nella tabella successiva evidenziano come i valori D6, D7 e D4 (EX-D13) per didattica e corpo docente risultano superiori alla media di ingegneria. D6 conferma una buona disponibilità del docente nel fornire chiarimenti o spiegazioni, mentre D7 (lezioni tenute dal docente personalmente) e D4 (modalità d'esame stabilite in modo chiaro) sono stabili o leggermente in calo rispetto agli anni precedenti. Nel periodo analizzato non emergono variazioni critiche o scostamenti significativi. Il livello di soddisfazione resta positivo e allineato alla tendenza storica.

	D6	D7	D4
CdS (2023/24)	9,43	9,39	9,02
Delta con 2022/23	-0,05	+0,13	+0,15
Delta con 2021/22	-0,20	+0,13	+0,16
Media Ingegneria 2023/24	8,92	8,74	8,68
Differenza con media Ing. 2022/23	+0,50	+0,65	+0,34
Differenza con media Ing. 2021/22	+0,53	+0,77	+0,41
Differenza con media Ing. 2020/21	+0,60	+0,78	+0,50

a) Punti di forza

I valori degli indicatori relativi a didattica e rapporto docenti-studenti (D6, D7, D4) risultano statisticamente superiori alla media della macroarea, confermando una performance ottima e stabile negli ultimi anni

b) Indicazioni operative

La strategia di confronto diretto e tempestivo con gli studenti, tramite azioni di tutoraggio e consultazione, corrisponde alle migliori pratiche di gestione del corso e trova riscontro sia nei dati quantitativi che nei feedback qualitativi. Il rafforzamento delle collaborazioni con organizzazioni professionali e il confronto con gli standard internazionali contribuiscono positivamente alla qualità percepita del CdS.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti consultati:

- questionari di valutazione didattica degli studenti, relativi al triennio 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024;
- dati Almalaurea 2024;
- scheda SUA-CdS 2024;
- relazione CPDS 2024.

Analisi generale e dati statistici

I punteggi relativi al carico di lavoro complessivo (**D1**), organizzazione degli insegnamenti (**D2**) e organizzazione degli esami (**D3**), con riferimento ai frequentanti almeno al 50%, sono riportati nella tabella che segue.

Gli indicatori, più che buoni, si attestano su una tendenza leggermente negativa rispetto al triennio considerato ma comunque con livelli sempre marcatamente superiori rispetto ai dati di macroarea. La costante attenzione alla riorganizzazione dei corsi all'interno dei vari semestri, operata dal CdS a partire dall'A.A. 2019-2020 sta effettivamente mitigando la tendenza negativa evidenziata nelle passate relazioni della CPDS.

Come riportato nella SUA-CdS, il CdS verifica i risultati di apprendimento attesi per ogni insegnamento attraverso procedure di esame specifiche (basate su prove scritte, orali, elaborati progettuali su casi studio), valutate secondo criteri di verifica che la CPDS ritiene ampiamente coerenti con i risultati di apprendimento attesi.

	D1	D2	D3
CdS (2023/24)	8,25	8,41	8,59
Delta con 2022/23	+0,05	+0,14	-0,04
Delta con 2021/22	+0,22	+0,33	-0,05
Media Ingegneria 2023/24	7,55	7,63	7,56
Differenza con media Ing. 2022/23	+0,60	+0,65	+0,88
Differenza con media Ing. 2021/22	+0,70	+0,76	+0,97
Differenza con media Ing. 2020/21	+0,53	+0,54	+0,87

a) Punti di forza

Tutti gli indicatori relativi al carico di lavoro e all'organizzazione del percorso di studi si attestano su valori molto buoni, e superiori alla media della macroarea di Ingegneria. Le

continue interazioni fra coordinatore, docenti e studenti messe in atto dal CdS appaiono effettivamente efficaci nel mitigare le possibili difficoltà/criticità in questo ambito.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Pur a fronte di una situazione complessivamente più che buona, la Commissione prende atto della consapevolezza (espressa in più punti nella Scheda di Monitoraggio Annuale) da parte del CdS dell'importanza di un miglioramento degli strumenti di supporto alla preparazione degli esami, nonché dell'apparato informativo del corso di laurea su obiettivi formativi e modalità di verifica, ed auspica che le azioni già messe in atto in tal senso siano ulteriormente rafforzate e completate.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti consultati:

- scheda SUA CdS 2024;
- scheda di monitoraggio annuale contenuta in SUA-CdS 2024;
- rapporto di Riesame Ciclico del CdS relativo al quinquennio 2019-2024.

a) Punti di forza

Le funzioni attribuite al Gruppo di Riesame per il CdS, come riportate nella SUA-CdS aggiornata, sono ben definite e garantiscono efficacia nella gestione degli obiettivi e dei relativi indicatori di risultato. Il monitoraggio annuale per il triennio 2021-2023 è stato valutato con attenzione, consentendo di individuare azioni concrete e obiettivi di miglioramento. I recenti indicatori IC confermano la sostanziale stabilità del corso, con ripresa visibile in ambiti precedentemente critici: la regolarità delle carriere e la percentuale di laureati in corso (IC02: 28,6% nel 2023) sono superiori ai dati di macroarea e in linea con il dato nazionale; il rapporto studenti/docenti (IC05: 2,8) rimane altamente favorevole. Gli indicatori di internazionalizzazione (IC10 e IC11) restano un punto debole, ma la regolarità degli iscritti e la qualità della didattica (IC08: 100%) si confermano su livelli molto buoni.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Permane variabilità su alcuni indicatori di carriera (IC01 – crediti conseguiti nell'anno, IC02 – laureati entro durata normale), principalmente legata all'esiguità del campione considerato. Si raccomanda quindi di strutturare il monitoraggio su un arco biennale/triennale, adottando sia analisi puntuali sia aggregazioni per Serie Storica, per ridurre gli effetti distorsivi di variazioni occasionali.

Si evidenzia inoltre, come esplicitato nella SMA 2024, la necessità di rafforzare strumenti di supporto alla preparazione d'esame:

- Si suggerisce di ampliare sessioni di tutoraggio didattico e laboratori applicativi;
- Potenziare materiale di esercitazione online condiviso tra le discipline del CdS;
- Migliorare la comunicazione delle modalità di verifica tramite guide e FAQ aggiornate, disponibili sul sito CdS e nelle aule virtuali.

- Si suggerisce di valutare l'introduzione di prove parziali opzionali durante il semestre, che concorrano in percentuale al voto finale dell'esame. Questa modalità, se comunicata chiaramente agli studenti sin dall'inizio del corso, consentirebbe di suddividere il carico di studio, permettere approfondimenti graduali sui diversi argomenti e ridurre la pressione della valutazione unica. L'introduzione dei parziali potrebbe favorire una migliore preparazione e, in prospettiva, contribuire a ridurre la percentuale di abbandoni e difficoltà riscontrate soprattutto nei primi anni di corso.

La scarsa presenza di immatricolati con titolo pregresso estero (IC12: 0%) può essere affrontata valutando:

- L'introduzione graduale di insegnamenti opzionali in lingua inglese e la promozione del corso su canali internazionali/studenti Erasmus;
- Convenzioni con enti esterni e programmi di mobilità, evitando però un impatto negativo sulla didattica per il target italiano, come già osservato nel SMA.

Per quanto riguarda l'allungamento dei tempi di laurea:

- Si propone di monitorare con maggiore dettaglio le situazioni individuali, tramite colloqui di orientamento personalizzati per gli studenti fuori corso/working students;
- Promuovere una maggiore flessibilità nella calendarizzazione degli esami finali e nello sviluppo delle tesi, favorendo la collaborazione con aziende territoriali per lavori pratici (stage/progetti);
- Rafforzare la raccolta sistematica di dati sui fattori che ostacolano la regolarità, integrando feedback studenti e report di carriera.

Queste misure, già in parte attivate dal CdS, possono contribuire a consolidare i trend positivi e mitigare ritardi e criticità segnalate dai monitoraggi annuali.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

La sezione A della SUA-CdS evidenzia un positivo coinvolgimento delle parti sociali, attività di public engagement (con l'organizzazione di manifestazioni divulgative di ampia visibilità) e un continuo confronto ad ampio spettro con molte importanti realtà accademiche e scientifiche nazionali ed internazionali (Quadro A1.b), attraverso numerose collaborazioni che vedono coinvolti i docenti del CdS.

Il CdS ha un proprio sito web, raggiungibile dal sito web di dipartimento. Il sito web del CdS contiene le informazioni rilevanti, è ben strutturato e facilmente fruibile, e contiene tutte le informazioni richieste nel rispetto dei requisiti di qualità. La maggior parte dei contenuti e dei relativi link appaiono aggiornati, mentre alcuni contenuti sono attualmente in corso di aggiornamento.

In aggiunta a meccanismi a basso coinvolgimento personale (social media, sito web, etc), si rileva un'intensa attività volta a promuovere l'incontro diretto fra docenti e studenti, sia

attraverso periodici incontri di confronto tra il CdS (coordinatore e docenti di riferimento) e gli studenti, sia incitando gli stessi studenti a contattare direttamente il coordinatore e i docenti di riferimento, il tutto al fine di recepire, mitigare e risolvere quanto più velocemente possibile le criticità segnalate.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La CPDS apprezza il lavoro svolto dal CdS per la gestione della comunicazione via web. In linea generale la CPDS rileva, al contempo, l'adozione da parte del CdS del nuovo format omogeneo fornito dall'Ateneo per i siti web dei CdS, avente come obiettivo la standardizzazione e l'omogeneizzazione delle informazioni web dei diversi CdS. La CPDS auspica inoltre che si possa proseguire, promuovendone lo sviluppo efficace, nell'organizzazione di incontri fra la componente studentesca e il CdS (coordinatore e docenti di riferimento) per una risoluzione progressiva e costante delle criticità riscontrate dagli studenti.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

La componente studentesca della CPDS, anche alla luce dei feedback raccolti direttamente dagli iscritti, ribadisce la necessità di razionalizzare ulteriormente le modalità di erogazione della didattica. In particolare, si propone di introdurre prove parziali opzionali durante il semestre, con punteggio che concorra alla valutazione finale dell'esame. Questa modalità permetterebbe non solo di suddividere il carico di studio in modo più sostenibile lungo l'anno, ma anche di favorire un reale approfondimento degli argomenti trattati e una solida acquisizione delle conoscenze. L'attuale modalità di valutazione, concentrata in un esame unico finale, rischia di ostacolare la preparazione graduale e può contribuire alla percentuale di abbandoni registrata nei primi anni: le prove parziali, se proposte chiaramente e coordinate a livello di CdS, potrebbero migliorare l'apprendimento complessivo e la fidelizzazione degli studenti.

In aggiunta, si suggerisce di:

- Rafforzare i servizi di tutoraggio mirato per gli studenti in difficoltà, in particolare per i working students e gli studenti fuoricorso;
- Ottimizzare la calendarizzazione didattica (lezioni/appelli), garantendo periodi adeguati di studio tra la fine dei corsi e l'inizio degli esami;
- Proporre la suddivisione di alcuni insegnamenti caratterizzanti su più semestri per favorirne la frequenza e l'apprendimento graduale;
- Definire regole più chiare e uniformi, a livello di macroarea, per la gestione degli appelli straordinari.

Infine, la CPDS sottolinea l'importanza di avviare sondaggi mirati rivolti agli studenti nei prossimi anni accademici, così da raccogliere esigenze e proposte direttamente dagli interessati e orientare efficacemente le azioni di miglioramento.